

**PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE
ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTC**

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 00986290963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, Arch. Antonio Infosini, nato a Napoli (NA) il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.8 del 28/02/2019

E

Il **Comune di Misinto**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Misinto, Piazza P. Mosca, 9 - 20826, P.I. 00758690960 - C.F. 03613110158 nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Danilo Castellini, nato a Limbiate il 14/10/1961 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Misinto, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto Sindacale n.3 del 21/05/2019.

(di seguito indicate come "le Parti")

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia "... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*", in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che "... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*";
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL-SAC n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna, come in ultimo modificati con deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12/11/2018 (Burl-Sac n.1 del 02/01/2019);
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”;*
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- il Comune di Misinto è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.33 del 14/08/2013;
- il Comune di Misinto, con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 30/07/2018, ha prorogato la validità del Documento di piano del PGT vigente ai sensi dell'art.5, comma 5, della LR 31/2014, come modificata dall'art.1 della LR 16/2017;
- il Comune di Misinto, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 21/12/2018, prot.48861, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46 delle Norme del Ptcp) all'interno di n.3 ambiti di interesse provinciale (AIP) interamente ricadenti in territorio del Comune di Misinto;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 8 gennaio 2019, con nota prot.805;
- il 16 gennaio 2019 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Misinto, il primo tavolo di pianificazione;
- *l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 26 febbraio 2019, ha preso visione della proposta elaborata al tavolo di pianificazione ritenendo che si possa proseguire nella definizione degli aspetti compensativi, con l'obiettivo di massimizzare le aree inserite in RV (già agricole comunali) e di valutare un ulteriore livello di tutela connesso ad un loro inserimento in AAS;
- il 27 marzo 2019 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Misinto, il secondo tavolo di pianificazione;

- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014;
- con decreto deliberativo del Presidente n.121 del 29/10/2019 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.119 del 11/11/2019 il Comune di Misinto ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo di intesa è stato pubblicato sul Burl n.48 del 27 novembre 2019;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Parte Prima
ELEMENTI GENERALI**

**Art. 1
Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono, quindi, integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- la Provincia di Monza e della Brianza, da Antonio Infosini, Direttore del Settore Territorio;
- il Comune di Misinto, rappresentato dal Responsabile dell'Area Tecnica, geom. Danilo Castellini.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

**Art. 2
Oggetto dell'intesa**

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Misinto, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di n.3 AIP (individuati con le lettere A, B e C in Allegato 1) siti rispettivamente:

- AIP A, a nord del territorio di Misinto, a confine con il Comune di Lazzate;
- AIP B, all'estremo ovest di via Kennedy;
- AIP C, a sud di via Zocco del Prete.

Gli AIP in intesa, come ripermetrati alla scala comunale (Allegato 2) del presente protocollo, hanno una superficie complessiva pari a circa 201.695 mq e costituiscono

singolarmente ambiti minimi di pianificazione; ai fini della presente intesa i tre AIP sono considerati complessivamente come un unico ambito minimo di pianificazione.

L'ambito d'intesa è costituito, oltre che dai richiamati AIP, da un'area posta in continuità con l'AIP A (7.585 mq circa), interessata dalla definizione degli obiettivi insediativi. Complessivamente l'ambito d'intesa ha una superficie pari a 209.280 mq circa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento all'obiettivo 3.1 relativo a *Uso del suolo e sistema insediativo*, all'obiettivo 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi) per il *Sistema paesaggistico ambientale*, agli obiettivi 6.1 (conservazione del territorio rurale) e 6.2 (valorizzazione del patrimonio esistente) relativi a *Ambiti agricoli strategici*;
- degli obiettivi di cui al PGT di Misinto e, più in particolare, delle strategie e degli obiettivi volti alla pianificazione e alla gestione in una prospettiva di sviluppo sostenibile del sistema rurale-ecologico-ambientale e del sistema insediativo, in modo da promuovere l'uso responsabile del territorio, il riequilibrio territoriale, la protezione del paesaggio e il mantenimento delle risorse vitali.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- le previsioni di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in AIP da destinarsi alla realizzazione di:
 - 1- in AIP A
 - a) insediamenti di completamento a prevalente uso residenziale;
 - b) insediamento residenziale di espansione;
 - c) tratto viabilistico di accesso a insediamento residenziale esistente;
 - 2- in AIP B, insediamento a destinazione produttiva in area prevalentemente urbanizzata allo stato di fatto;
 - 3- in AIP C, insediamento di completamento a uso residenziale;
- il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie dell'AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- la localizzazione delle superfici da mantenere libere in continuità con la rete verde esistente, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- l'accorpamento della superficie da mantenere libera il più possibile in corrispondenza delle aree già a uso agricolo in AIP A, confinanti con ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) del Ptcp, già in rete verde provinciale e interessate da un corridoio della rete ecologica;
- mantenimento degli usi agricoli delle aree da mantenere libere.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito

oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale sia di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo – Allegato 3*

Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp, per una superficie massima pari a complessivi 11.155 mq circa funzionali alla realizzazione di:

b.1 in AIP A un totale di 8.485 mq, così suddivisi:

- a) 4.505 mq circa per insediamenti di completamento a prevalente destinazione residenziale;
- b) 3.090 mq circa per insediamento residenziale di espansione;
- c) 890 mq circa per tratto viabilistico di accesso a insediamento residenziale esistente;

b.2 in AIP B, 445 mq circa per insediamento a destinazione produttiva in area prevalentemente urbanizzata allo stato di fatto;

b.3 in AIP C, 2.225 mq circa per insediamento di completamento a destinazione residenziale.

b. *Spazio libero – Allegato 4*

b.1 La superficie minima dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 178.945 mq (corrispondente a circa il 94% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);

b.2 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp per 90.690 mq circa. Ai sensi del Ptcp in rete verde è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo;

b.3 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.2, costituisce anche ampliamento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS).

La superficie di cui ai punti b.2 e b.3 è individuata in adiacenza a aree già identificate in RV e in AAS dal Ptcp vigente.

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 4*

In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.2 relativamente all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, sono previsti:

- c.1 l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di ulteriori 1.420 mq circa corrispondenti al sedime della strada esistente;
- c.2 la realizzazione, in AIP A, di una fascia di mitigazione arboreo-arbustiva della profondità minima di 6 metri lungo il confine con il Comune di Lazzate;
- c.3 intervento di de-impermeabilizzazione e contestuale rinaturalizzazione di un'area degradata già a destinazione agricola da Pgt vigente (325 mq circa);
- c.4 la realizzazione, lungo la via Rovellasca, di tratto di pista ciclopedonale di collegamento tra il tratto esistente a ovest e il tratto esistente a est, in via Europa.

d. *Cartelli pubblicitari*

All'interno delle superfici dell'AIP, della rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34, del comma 3.c dell'art.31 e del comma 4 dell'art.6 del Ptcp, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Misinto si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare si impegna a:

- assegnare alle aree di nuova urbanizzazione (punto a. del precedente articolo 4) destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione alle eventuali opere di compensazione/mitigazione di cui ai punti c.2 e c.3 del precedente articolo 4.

Il procedimento di variante del Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro un anno dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati.

Il Comune si impegna inoltre ad avviare la realizzazione delle opere di cui all'articolo 4, punto c.4, entro dicembre 2020.

La Provincia si impegna a recepire nel Ptcp:

- l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla tavola 6a del Ptcp nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punti b.2 e c.1 – come individuata in Allegato 4;
- l'ampliamento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico di cui alla tavola 7.b del Ptcp nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punto b.3 – come individuata in Allegato 4.

Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità.

Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione e interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Giudice amministrativo.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento degli AIP”

Allegato 2 – Tavola 2 “Rettifica perimetro AIP a scala comunale e definizione dell'ambito d'intesa”

Allegato 3 – Tavola 3 “Superfici urbanizzate allo stato di fatto e previsioni a nuovo consumo di suolo”

Allegato 4 – Tavola 4 “Spazio libero – Progetto per il paesaggio”

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Arch. Antonio Infosini

Per il Comune di Misinto

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Danilo Castellini

Il presente protocollo consta di n.12 pagine, di cui n.4 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Arch. Antonio Infosini

Per il Comune di Misinto

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Danilo Castellini